Hemingway e Bassano «La sua storia è qui»

Il nipote John e la penna per lo scrittore

L'incontro



John Hemingway, nipote di Ernest ieri a Bassano per presentare la nuova penna Montegrappa dedicata proprio allo scrittore che visse a Bassano

BASSANO «Non dovete suicidarvi, aveva ripetuto. E mio padre, pur depresso, preferì morire di crepacuore, piuttosto che suicidarsi. Fu un atto d'amore verso noi figli». Queste parole di John Hemingway, nipote del grande scrittore Ernest, sono state forse il momento più intenso dell'incontro tenutosi in sala Chilesotti in occasione della presentazione della nuova penna «Montegrappa» dedicata a Hemingway. Sala stracolma di gente per sentire e vedere il nipote dell'autore di Addio alle Armi, vissuto a Bassano al termine della prima guerra mondiale. E' stato il giornalista Giandomenico Cortese a presentare John Hemingway, figlio di Gregory oggi residente a Montreal. «Io credo che tutta la vicenda umana di mio nonno sia legata ai primi anni di guerra passati qui. Credo che tornare a Bassano sia come chiudere un cerchio». Per la storica azienda delle Penne Montegrappa, presente il presidente Gianfranco Aquila. (*s.b.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDAZIONE LUCA VIA CA ' ERIZZO, 19 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 0424 529035 - INFO@VILLACAERIZZOLUCA.IT - WWW.MUSEOHEMINGWAY.IT